

Sanità e superticket esenzione per altri 77.800 piacentini

Azienda USL assistenza	Abolizione ticket prima visita	Abolizione quota aggiuntiva farmaci e specialistica ambulatoriale		
		Già esentati dalla Regione (Fascia RE1, futura QB)	Abolizione dal 1° gennaio (Fasce RE2-RE3, futura QB)	TOTALE
Piacenza	72.900	121.700	77.800	199.500
Parma	114.400	202.800	126.200	329.000
Reggio Emilia	160.200	259.700	154.600	414.300
Modena	201.000	311.100	203.300	514.400
Bologna	194.000	370.400	266.600	637.000
Imola	34.500	55.600	45.700	101.300
Ferrara	73.400	152.100	98.000	250.100
Romagna*	303.800	470.000	262.500	732.500
<i>*di cui distretto</i>				
<i>Ravenna</i>	47.100	75.700	43.100	118.800
<i>*Faenza</i>	24.100	33.700	20.000	53.700
<i>*Lugo</i>	26.200	38.600	21.500	60.100
<i>*Forlì</i>	48.800	67.100	43.600	110.700
<i>*Cesena</i>	32.100	50.800	33.800	84.600
<i>*Rubicone</i>	28.900	43.200	20.200	63.400
<i>*Rimini</i>	64.000	105.600	55.300	160.900
<i>*Riccione</i>	32.600	55.300	25.000	80.300
	1.154.200	1.943.400	1.234.700	3.178.100

Dal 1° gennaio operativo il diktat della Regione, pagherà solo chi ha un reddito familiare fiscale lordo superiore ai 100 mila euro

PIACENZA

● Sanità. Addio in Emilia-Romagna al superticket su farmaci, visite ed esami, la Regione lo abolisce dal 1° gennaio. E via anche il ticket base da 23 euro sulle prime visite per le famiglie con almeno due fi-

gli a carico.

Oltre un milione e 200mila cittadini non pagheranno più la quota aggiuntiva sui farmaci e sulla specialistica ambulatoriale, e si aggungeranno a tutti coloro - più di un milione e 900mila - che già non lo pagano perché hanno un red-

dito familiare basso (fino a 36.152 euro) e già erano stati esclusi dalla Regione stessa: saranno quindi più di 3 milioni i cittadini esentati dal pagamento. Contemporaneamente, per più di un milione e 100 mila persone sarà abolito il ticket sulla prima visita specialistica. Nel

territorio di competenza della Ausl di Piacenza, fra coloro che non pagheranno più i superticket su farmaci, visite e esami - 77.800 persone - e le 72.900 interessate dall'abolizione del ticket base sulle prime visite, il beneficio sarà per 150.700 cittadini.

«Complessivamente - afferma una nota della Regione - una manovra che fa risparmiare agli emiliano-romagnoli 34 milioni di euro - 23 dall'abolizione del superticket e 11 da quella del ticket sulle prime visite specialistiche per famiglie numerose - e coperta interamente da risorse regionali».

Attualmente pagato sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, il cosiddetto superticket, cioè la quota aggiuntiva sui farmaci (fino a 2 euro a confezione, con un tetto massimo di 4 euro a ricetta) e sulle prestazioni specialistiche (fino a 10 euro a ricetta) sarà abolito, appunto, per tutte le persone il cui reddito familiare fiscale lordo non supera il tetto dei 100 mila euro. Per rientrare in questa misura bisogna essere residenti in Emilia-Romagna, oppure domiciliati sul territorio ma essere seguiti da un medico di base della regione. Continuerà invece a pagare il superticket solo chi ha un reddito familiare fiscale lordo superiore ai 100 mila euro. Il mantenimento del superticket per i redditi più alti ha consentito di attuare un'ulteriore misura per aiutare le famiglie numerose, cioè le coppie - oppure i genitori separati o vedovi - con almeno due figli a carico: per queste persone (genitori e figli) verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche. Un beneficio che interesserà circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,1 milioni di residenti. E rimane confermato anche per il 2019 l'intervento regionale a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 2012 e dei lavoratori colpiti dalla crisi economica, per i quali è già prevista da alcuni anni l'esenzione totale dal pagamento del ticket e del superticket. **_red.cro.**